

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera Num 178 del 24.12.2009

Proposta N. 178

OGGETTO: ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE -

L'anno **DUEMILANOVE** addì **VENTIQUATTRO** del mese di DICEMBRE alle ore **12,30** e seguenti in Poggio Bustone nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presenti	Assenti
1	CERRONI Alberto	Sindaco	X	
2	BATTISTI Alessandro	Assessore	X	
3	ANGELELLI Vincenzo	Assessore	X	
4	FALILO'Virgilio	Assessore		X
5	GIORDANI Angelo	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Manuela De Alfieri.

Il Presidente Signor **Cerroni Alberto** in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

E' dato atto che sulla proposta del presente deliberato sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 di seguito riportati:

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martellucci Stefania

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martellucci Stefania

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto - legge 1 luglio 2009, n.78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonche' proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestivita' dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" al comma 1 prevede che la fine di garantire la tempestivita' dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n, 231;
- a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al n. 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanzia pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta la responsabilita' disciplinare amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione dei debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attivita' di analisi e revisione delle procedure di spesa di allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, e' effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze . Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e delle ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla

corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

Considerato:

- Che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e' necessario provvedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Visti:

- Il vigente statuto comunale;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 de D.Lgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti gli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D:L. n. 78/2009;
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U: del 18 agosto 200 n. 267.

ALLEGATO ALLA DELIBERA - MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili del servizio devono:

(a titolo meramente esemplificativo)

- 1) Trasmettere contestualmente all'adozione o al massimo entro tre giorni dalla stessa, le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- 2) Verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio. Quando trattasi di finanziamenti regionali, provinciali, o di altri organismi pubblici o privati, aventi specifica destinazione, prima di procedere alla liquidazione verificare presso l'ufficio ragioneria che sia avvenuto il relativo accredito. Per i lavori pubblici finanziati da mutui il responsabile del servizio contestualmente alla liquidazione dovrà effettuare la richiesta di somministrazione fondi all'Ente mutuante. Per i lavori pubblici finanziati da fondi regionali e provinciali dovrà monitorare costantemente il crono programma dell'opera, sia per quanto attiene i tempi di realizzazione della stessa che per i tempi di acquisizione delle somme necessarie per la sua realizzazione;
- 3) Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge da parte del responsabile del servizio in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- Obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- Obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione di bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr.Cerroni Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa De Alfieri Manuela

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19.01.2010 e registrata al n. 41 del registro Albo.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Crupi Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa De Alfieri Manuela

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____
Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa De Alfieri Manuela

Trasmessa in Elenco ai capigruppo consiliari in data 19.01.2010
prot. n°. 287;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa De Alfieri Manuela

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi
dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Cerroni Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa De Alfieri Manuela

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19.01.2010 e registrata al n. 41 del registro Albo.

IL MESSO COMUNALE
F.to Crupi Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa De Alfieri Manuela

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____
Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa De Alfieri Manuela

—
!x! Trasmessa in Elenco ai capigruppo consiliari in data 19.01.2010
prot. n°. 287 ;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa De Alfieri Manuela

—
_x! Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi
dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

COPIA CONFORME

Si attesta che la presente COPIA e' conforme all'originale e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa De Alfieri Manuela

Li 19.01.2010
